

I.C. PALOMBARA SABINA

PROTOCOLLO

**PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE
DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Premessa

Il Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del nostro Istituto Comprensivo si inserisce nel più ampio panorama socio-culturale che vede nella presenza di alunni con cittadinanza non italiana un fenomeno ormai strutturale che la Scuola è chiamata ad affrontare nella sua complessità con esperienze di innovazione.

(Riferimenti: art. 34 Costituzione; Legge 289/1998; CM 205/1990; Rapporto Eurydice del 2007\2008, "Integrazione scolastica dei bambini immigrati in Europa"; Il Libro bianco sul dialogo interculturale «Vivere insieme in pari dignità»; Il Libro Verde "Migrazione e mobilità: le sfide e le opportunità per i sistemi d'istruzione europei").

Il Protocollo è uno strumento di lavoro:

- deliberato dal Collegio dei Docenti;
- parte integrante del PTOF;
- soggetto a integrazioni e revisioni sulla base delle esperienze realizzate e delle nuove riflessioni con adattamenti alle particolari situazioni.

Finalità

Il Protocollo si propone di:

- favorire, facilitare e sostenere l'integrazione nella scuola e nel sistema sociale degli alunni stranieri neo-arrivati;
- condividere pratiche in tema di accoglienza e integrazione comuni all'interno delle scuole;
- favorire la comunicazione e la collaborazione scuola-famiglia;
- promuovere la collaborazione tra la scuola e il territorio nell'ambito dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

A tal fine il Protocollo indica gli aspetti che concorrono all'inserimento e all'integrazione dell'alunno straniero:

- amministrativo-burocratico
- relazionale
- educativo-didattico

ASPETTO AMMINISTRATIVO-BUROCRATICO

Figura/e di riferimento: incaricato/i della Segreteria

ASPETTO RELAZIONALE

Figura/e di riferimento: IL TEAM O IL CONSIGLIO DI CLASSE CHE ELABORA IL PROGETTO DI INTERCULTURA

ASPETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

Il Team/Consiglio di classe:

- predispone la proposta del Progetto interculturale da presentare al Collegio dei Docenti;
- predispone attività finalizzate a pratiche di accoglienza fattiva;
- indica percorsi facilitanti di inserimento dell'alunno straniero sia a livello didattico sia a livello relazionale;
- individua modalità di semplificazione dei contenuti disciplinari;
- stabilisce obiettivi minimi in vista della verifica e della valutazione;
- può determinare un alunno particolarmente adatto a svolgere la funzione di tutor dell'alunno straniero;
- valorizza la diversità culturale;
- mantiene il contatto continuo con la famiglia dell'alunno straniero;
- nella fase iniziale ha cura che l'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (L2) sia finalizzato principalmente a far sì che l'alunno straniero acquisisca gli strumenti linguistici necessari alla sua socializzazione e partecipazione ad alcune attività della classe.

In particolare si fa riferimento ai livelli previsti dal PORTFOLIO EUROPEO e al QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE.

PORTFOLIO EUROPEO

Livello Base	A1	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.
Livello Autonomo	B1	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
	B2	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo

		<p>campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.</p>
Livello Padronanza	C1	<p>Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.</p>
	C2	<p>Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.</p>

**QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE
LIVELLI COMUNI DI RIFERIMENTO: GRIGLIA DI
AUTOVALUTAZIONE**

COMPRENSIONE	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO
	A1	A2	B1
ASCOLTO	Riconosco parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Capisco parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro). Afferro l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Comprendo gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Comprendo l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro
LETTURA	Comprendo i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, quali per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	So leggere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Comprendo lettere personali semplici e brevi	Comprendo testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano o relativo alla mia area di lavoro. Capisco la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.

PARLATO			
INTERAZIONE	<p>Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente il discorso e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.</p>	<p>Riesco a comunicare in compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Partecipo a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.</p>	<p>Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Prendo parte, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).</p>
PRODUZIONE ORALE	<p>So usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.</p>	<p>So usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente</p>	<p>So descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. So motivare e spiegare brevemente opinioni e intenzioni. So narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le mie impressioni.</p>

SCRITTO			
PRODUZIONE SCRITTA	So scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. So riempire moduli con dati personali scrivendo ed es. il mio nome, la mia nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	So scrivere semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.	So scrivere semplici testi coerenti su argomenti noti o di mio interesse. So scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.